



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XI Domenica del tempo ordinario – 14 giugno 2015

Liturgia della Parola: *Ez 17,22-24; **Cor 5,6-10; ***Mc 4,26-34

La preghiera: E' bello rendere grazie al Signore

Dio parla in parabole (Ez. 17,22-24)

I profeti dell'Antico Testamento fanno spesso ricorso, nel loro linguaggio, a paragoni, immagini, allegorie. Amano raccontare. Un esempio lo troviamo oggi nella prima lettura della Messa. Il profeta Ezechiele, che accompagna Israele nell'esilio di Babilonia, per incoraggiare il suo popolo, fa l'esempio di un cedro che è stato atterrato dalla bufera. Tutto finito? No. Dio saprà trovare un ramoscello fresco. E lo planterà su un monte alto. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Per dire che con la deportazione a Babilonia, sembra sia finito tutto ma non è vero. Dio troverà un piccolo resto da cui nascerà il nuovo Israele. E sarà un popolo nuovo, posto in alto, in modo che tutti lo vedano. Anche Gesù ama raccontare ma le sue immagini sono molto più semplici e tutte colte dalla vita quotidiana, così come si presenta a noi. Gesù ci invita ad osservare, a riflettere.

La parabola dell'uomo che getta un seme

(Mc. 4,26-29) Delle due parabole proposte oggi dalla liturgia la prima è esclusiva di Marco. Non compare negli altri evangelisti. E' la più semplice e forse la più bella delle parabole evangeliche. Il regno di Dio, dice Gesù, è come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura." Il seme, il chicco di grano... Gesù guarda e invita a



guardare. Bisogna saper aspettare: il seme germoglia e cresce: spontaneamente, che si dorma o si vegli, di notte e di giorno. Ha una forza segreta e, se avrai pazienza, vedrai il primo germoglio, lo stelo, la spiga ancora informe, i chicchi che via via maturano e la riempiono. La messe è pronta. È tempo di mietitura. Cosa richiama il seme? Tante cose. È un po' immagine di ogni inizio ed è un'immagine straordinariamente positiva. Ci fa coraggio il Signore. È parabola del regno di Dio. È parabola della efficacia della parola di Dio. Ed è anche parabola della nostra vita che non va verso la fine, ma verso il suo compimento. Nonostante le nostre resistenze, le nostre pigrizie, il nostro pessimismo il seme germoglia e cresce, ci dice Gesù. Se non ti metti di proposito a pesticciarlo certamente nascerà, si svilupperà, arriverà a maturazione, pronto per la mietitura. L'invito è alla speranza: tu butta il seme, col tuo lavoro, col tuo piccolo servizio, con la tua parola, col tuo esempio, col tuo sorriso. Porterà frutto comunque.

È come un granellino di senape che diventa albero (Mc. 4, 30-34) La seconda parabola proposta oggi nella liturgia della parola è quella del granellino di senape: *il più piccolo di tutti i semi*. Piace al Signore sottolineare la piccolezza di questo granellino insignificante che rivela una forza misteriosa. Le parabole che racconta Gesù partono sempre da cose piccole. Sembra che il Signore voglia sottolineare la sproporzione che c'è tra quello che vedi all'inizio e quello che trovi alla fine. *"Un granello di senape, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, una volta seminato, cresce e diventa più grande di tutte le pian-*

te dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra. Dio si affida sempre a strumenti deboli, dice l'apostolo Paolo che nelle sue lettere ritorna su questo tema insistentemente. "Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole"^(1 Cor.1,27). "Ti basta la mia grazia; la forza si manifesta pienamente nella debolezza."^(2 Cor. 12,9)

Per la vita.

"In privato ai discepoli spiegava ogni cosa." Essere discepoli è importante perché il colloquio col Signore diventi personale. Il maestro interiore ci guiderà alla verità tutta intera.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

☺ **I Battesimi**

Questo pomeriggio ricevono il Battesimo: *Lorenzo Cassinelli, Bianca e Gregorio Stecchi, Azzurra Corti, Elena Franco, Mattia Senis, Lorenzo Misuri, Asia Rabatti, Daniele Murano, Martina Drago, Cristian Baccetti, Tommaso Gambacciani.*

Le nozze

Giovedì 18, alle ore 16, il matrimonio di *Micol Morando e Fabio Guerrini.*

Incontro giovani coppie

Oggi Domenica 14 giugno, ritrovo e incontro giovani coppie: è prevista una giornata insieme "fuori." Il programma da decidere in base al tempo e alle esigenze dei bimbi.

Per info: Lisa 3483700930.

LA VISITA PASTORALE

● **Domenica prossima 21 Giugno ore 18.00:**

S. Messa di chiusura della visita pastorale nella piazza antistante la Chiesa di **san Nicolò a Calenzano**. Per chi fosse in difficoltà a raggiungere la piazza, dalle 17.30 è previsto un servizio navetta che parte davanti al Cimitero di Calenzano.

In pieve resterà comunque la messa delle 18.00.

Domenica prossima 21 giugno

sarà l'ultima domenica con orario invernale

A partire dal 28 Giugno

entra in vigore l'orario estivo delle Messe della domenica mattina:

8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.00

Resterà sempre invariato l'orario della Messa sabato e domenica sera alle 18.00.

Ultima riunione del Consiglio Pastorale

Lunedì 15 giugno ore 21.15 nel salone, incontro con il Consiglio Pastorale – con chi può – per un confronto e una verifica dell'anno, soprattutto della Visita Pastorale.

Pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI

dal 13 al 19 settembre in treno

dal 14 al 18 in aereo.

Come ogni anno il pellegrinaggio a Lourdes con i malati è un'occasione di preghiera e servizio. Quest'anno data la limitata disponibilità di posti sia in aereo che in treno (ci saranno un solo treno e due soli aerei) è necessario iscriversi entro il mese di giugno. Informazioni ed iscrizioni in archivio, o Sandro Biagiotti tel 3387255867 o Luciano Colzi tel 3391317913.

Appelli di Carità: “Chicco di Grano”

Da tempo la parrocchia gestisce in piazza della Chiesa, uno spazio di ascolto e aiuto a famiglie che attraversano un momento di difficoltà: il Chicco di Grano. In particolare la *San Vincenzo* parrocchiale si è presa a cuore la distribuzione dei pacchi viveri - in collaborazione con il Centro d'ascolto territoriale di via Imbriani, i Servizi Sociali Comunali e la Caritas Diocesana - e la gestione delle risorse economiche che la Pieve le mette a disposizione per la Carità (1700 € al mese). Ma le richieste sono sempre in crescita e non è facile neanche discernere e capire come aiutare.

Spessissimo più che sostegno economico ci viene chiesto aiuto a trovare una casa - ad affitto non alto o “sociale” - e un lavoro. L'impressione è che chi si rivolge a noi si aspetta che la parrocchia faccia da “ponte” tra certi bisogni e parrocchiani che possano offrire qualcosa in tal senso, con una certa attenzione o non con il solo obiettivo del guadagno. È un tema delicato e non sappiamo bene come potremmo strutturare un servizio in tal senso. Partiamo con questa piccola riflessione per “lanciare il sasso.” Si accettano suggerimenti o eventuali offerte di aiuto: potete rivolgervi in questa prima fase direttamente a don Daniele.

Si ricorda poi che è sempre possibile portare in parrocchia (archivio o sacrestia) viveri per il banco o offerte destinate direttamente per la carità. Grazie.

ORATORIO PARROCCHIALE

Oggi Domenica 14 Giugno, alla messa delle 10.30, consegna delle magliette e del mandato, con la benedizione degli animatori. Poi pranzo in oratorio e pomeriggio per le ultime sistemazioni delle stanze. Dopo la messa partono in vece per Morello gli animatori del primo campo a Morello, con don Jimmy.

Oratorio Estivo 2015 www.pievedisesto.it.

Costi, modalità e iscrizioni nella locandina affissa in bacheca, in oratorio e sul sito. Quattro settimane: Dal 15 Giugno al 10 Luglio in parallelo ai Campiscuola Elementari (III, IV e V) alla canonica di Morello. Le settimane di oratorio proseguono poi per

tutto il mese di Luglio, in collaborazione con l'associazione M&te.

Le iscrizioni - aperte a tutti - si possono fare in direzione oratorio il pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30.

Si cercano persone che diano una mano nella gestione dell'Oratorio Estivo e dei campi scuola per i bambini delle elementari e delle medie... Per pulizia, aiuto cucina, laboratori manuali, gite... Tutti possono fare qualcosa d'importante e utile per il buon funzionamento dell'Oratorio. Far riferimento a don Jimmy don Daniele o per mail pievedisesto@alice.it

Serate di presentazione dei campi estivi:

Lunedì 22 giugno – **Campo famiglie in autogestione**

Lunedì 29 giugno – **Campo Medie**

In Diocesi



CAMPI SCUOLA Estate Azione Cattolica

Tre giorni adulti e famiglie 5-7 Giugno

Madonna del Rifugio Sinalunga (SI)

Campo ACR I E II MEDIA 14-20 Giugno 28, Giugno-4 Luglio e 12-18 Luglio - Villa il Cernitoio (Pelago)

Campo ACR III; IV E V ELEMENTARE 21-27 Giugno e 5-11 Luglio e 19-25 Luglio - Villa il Cernitoio (Pelago)

Campi Giovanissimi 18-25 Luglio Casa S. Giusto - Sappada (BL) e Luson (BZ)

Campo Giovani 1-6 Agosto Villaggio Cimone

Campo Educatori 6-9 Agosto Pian degli Ontani

Campo Adulti 16-23 Agosto Villa Alpina Forni di Sopra (UD)

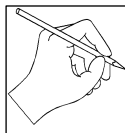
Campo Adulti e Famiglie * 22-29 Agosto Domus Laetitiae Frontignano (MC)

Campo Passaggio 29 Agosto-5 Settembre Casa S. Giusto Sappada (BL)

* in collaborazione con il centro diocesano di pastorale familiare

Per informazioni e iscrizioni ai Campi: nuke.acfirenze.it acfirenze.blogspot.it

segreteria@acfirenze.it 055/2280266



APPUNTI

Giovedì, 11 giugno 2015 Papa Francesco, nella Messa a Santa Marta, ha commentato il brano del

Vangelo di Matteo sulla missione dei discepoli, Ecco il testo pubblicato da L'Osservatore Romano.

Cammino, servizio, gratuità

Papa Francesco, nel corso della messa celebrata a Santa Marta giovedì 11 giugno, ha commentato il brano di Matteo (10, 7-13) nel quale «Gesù invia i suoi discepoli ad annunciare il vangelo. Tre le parole «cammino, servizio e gratuità». Innanzitutto Gesù invita «a un cammino». Un cammino che, beninteso, non è una semplice «passeggiata». Quello di Gesù «è un invio con un messaggio: annunciare il vangelo, uscire per portare il vangelo della salvezza». E questo è «il compito che Gesù dà ai suoi discepoli». Perciò chi «rimane fermo e non esce, non dà agli altri quello che ha ricevuto nel battesimo, non è un vero discepolo di Gesù». Infatti «gli manca la missionarietà», gli manca «l'uscire da se stesso per portare qualcosa di bene agli altri». Ma c'è anche un altro «percorso del discepolo di Gesù», ovvero «il percorso interiore», quello del «discepolo che cerca il Signore tutti i giorni, nella preghiera, nella meditazione». «Anche quel percorso il discepolo deve farlo perché se non cerca sempre Dio, il vangelo che porta agli altri sarà un vangelo debole, annacquato, senza forza». Quindi c'è un «doppio cammino che Gesù vuole dai suoi discepoli».

C'è poi la seconda parola: «servizio». Ed è strettamente legata alla prima. Occorre «camminare per servire gli altri». Si legge nel vangelo: «Strada facendo predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni». Qui si ritrova il «dovere del discepolo: servire». «Un discepolo che non serve agli altri non è cristiano». Punto di riferimento di ogni discepolo deve essere ciò che «Gesù ha predicato in quelle due colonne del cristianesimo: le beatitudini e poi il “protocollo” sul quale noi saremo giudicati», cioè quello indicato da Matteo al capitolo 25. Questa deve essere la «cornice» del «servizio evangelico». Non ci sono scappatoie: «Se un discepolo non cammina per servire, non serve per camminare. Se la sua vita non è per il servizio, non serve per vivere, come cristiano». Proprio su questo aspetto si trova, in molti, la «tentazione dell'egoismo». C'è infatti chi dice: «Sì, io sono cristiano, per me sono in pace, mi confesso, vado a messa,

compio i comandamenti». Ma, ha obiettato il Pontefice, il servizio agli altri dov'è? Dov'è «il servizio a Gesù nell'ammalato, nel carcerato, nell'affamato, nel nudo»? Eppure proprio questo è ciò «che Gesù ci ha detto che dobbiamo fare perché lui è lì». Ecco quindi la seconda parola chiave: il «servizio a Cristo negli altri».

La «terza parola di questo brano», è la gratuità. Si legge infatti: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Un particolare fondamentale, tanto da spingere il Signore a chiarirlo bene, nel caso «i discepoli non avessero capito». Egli spiega loro: «Non procuratevi oro, né argento, né denaro nelle vostre cinture, né sacca di viaggio, né due tuniche». Vale a dire, ha puntualizzato Francesco, che «il cammino del servizio è gratuito perché noi abbiamo ricevuto la salvezza gratuitamente». Nessuno di noi «ha comprato la salvezza, nessuno di noi l'ha meritata»: l'abbiamo per «pura grazia del Padre in Gesù Cristo, nel sacrificio di Gesù Cristo». Perciò «è triste quando si trovano cristiani che dimenticano questa parola di Gesù: “Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”». Ed è triste quando a dimenticarsi della gratuità sono «comunità cristiane», «parrocchie», «congregazioni religiose» o «diocesi». Quando ciò accade è perché dietro «c'è l'inganno» di presumere «che la salvezza viene dalle ricchezze, dal potere umano».

«Tre parole. *Cammino*, ma cammino come un invio per annunciare. *Servizio*: la vita del cristiano non è per se stesso, è per gli altri, come è stata la vita di Gesù». E «*gratuità*». Così potremo riporre la nostra speranza in Gesù. «Quando la speranza è nel cercare le cose per sé» oppure «quando la speranza è nelle ricchezze o nelle sicurezze mondane, tutto questo crolla. Il Signore stesso lo fa crollare. «Facciamo questo cammino verso Dio con Gesù sull'altare, per poi camminare verso gli altri nel servizio e nella povertà, soltanto con la ricchezza dello Spirito Santo che lo stesso Gesù ci ha dato».

Puoi scaricare il notiziario dal sito della pieve, che riporta un po' di vita della parrocchia
www.pievedisesto.it
e/o iscriverti alla mailing list.